

quella delle escavazioni subacquee; ora, senza avere il tracciato cogli scandagli, i quali indicano la parte che fu già scavata, è inutile assolutamente presentarci la relazione.

PRESIDENTE. Il deputato Pescetto proponeva che la relazione cogli specchi e i disegni venisse stampata a cura della Camera; al deputato Ricci Giovanni pare che la stampa si debba fare a cura dello stesso ministro della marina.

RICCI G. La legge dice che il ministro deve in principio d'ogni anno presentare una relazione sullo stato dei lavori della Spezia; ora è indifferente per la Camera che la stampa sia eseguita per cura del Ministero; essa deve invitare il ministro ad adempiere a ciò che è prescritto dalla legge, qualora non lo avesse fatto, e che i documenti presentati sieno per quanto è possibile completi.

PRESIDENTE. Il ministro ha presentato alla Camera la relazione, secondochè gli imponeva la legge; ma la legge non dice se la relazione e gli specchi ed i disegni che la corredano debbano essere stampati e distribuiti. Egli è perciò che nasceva la controversia tra il deputato Pescetto dall'un canto ed il deputato Chiavarina dall'altro.

Parli il deputato Colombani.

COLOMBANI. Io appoggio la proposta dell'onorevole Chiavarina, prima di tutto perchè credo che la cognizione di questi disegni non sia realmente utile che alle poche persone speciali di questa Camera...

DEPRETIS. Chiedo di parlare.

COLOMBANI... in secondo luogo perchè credo che l'incisione di questi disegni richiederà molto tempo; finalmente perchè penso che, se noi adottiamo la proposta dell'onorevole Pescetto, dovremmo, per essere conseguenti, ogniquale volta ci venga presentata una domanda di spese nuove per nuove costruzioni, chiedere pure la stampa dei disegni annessi alla proposta di legge, disegni che ordinariamente si depositano in semplice copia alla segreteria.

PRESIDENTE. Il deputato Depretis ha facoltà di parlare.

DEPRETIS. Io prego la Camera di riflettere che questa questione della Spezia è una delle più vitali per l'avvenire del paese. È l'arsenale della marina italiana che deve essere stabilito alla Spezia. Ora di questo grande stabilimento non solo gli uomini tecnici, ma tutti quelli che s'interessano un poco alla grandezza del paese, hanno diritto e dovere di averne cognizione completa. Io domando alla Camera come mai potrà ciascuno formarsi un criterio del modo in cui si eseguisce la legge, e del come procedano i lavori che si stendono sopra vasta superficie ed acqua e terrestre, se non ha i disegni che gli mostrino i progetti, lo stato di avanzamento delle diverse fabbriche, insomma la condizione in cui i lavori si trovano.

Tutto questo si potrà, credo, rilevare dalle tabelle unite alla relazione e dai disegni, ma non altrimenti. Del resto, stampare la relazione, vuol dire stamparla

intera con tutte le carte e i documenti che ne sono il corredo ed il complemento.

Quanto poi ad essere essa stampata piuttosto a cura della Camera che del Ministero, questa è questione di forma, poichè è sempre il bilancio che paga questa spesa.

Gli usi sono diversi: parecchie volte quando il Ministero è obbligato dalla legge a presentare una relazione, si è ritenuto che soddisfacesse sufficientemente all'obbligo suo presentando una relazione scritta alla Camera, e la Camera poi ne deliberava la stampa; e vi sono anche dei casi in cui la presentazione di una relazione prescritta dalla legge si faceva stampata; tali sarebbero le relazioni della Cassa dei depositi e della Cassa ecclesiastica.

Ma io credo che in ogni caso questa relazione debba essere stampata; ed io prego la Camera a volere che questo documento importantissimo riceva pienamente la luce che deve aver per mezzo della stampa.

DI NEGRO, ministro per la marina. Il ministro della marina non ha alcuna difficoltà. Qualora la Camera lo desidera, sarà stampata quanto prima questa relazione coi disegni relativi.

PESCETTO. Attenendomi agli usi da tanto tempo ritenuti dalla Camera, dal momento che il Ministero ha presentato la sua relazione, e che l'onorevole presidente ha dato lettura di questa comunicazione, io credo che sia più conveniente di stamparla a spese del bilancio della Camera; e senza che io stia a svilupparne i motivi, stimo che i miei colleghi comprenderanno abbastanza che è meglio che cada sul bilancio generale, anzichè su quello di un Ministero, una spesa per istampati, essendo già simili spese a carico dei Ministeri bastantemente grandi senza ampliarle ancora, e senza somministrare titoli per maggiormente giustificarne l'iscrizione in bilancio.

PRESIDENTE. La Camera ha inteso lo stato della questione.

Pongo dunque ai voti la proposta del deputato Pescetto, che è la più larga, cioè che la Camera, a propria cura faccia stampare la relazione del ministro della marina insieme agli specchi ed ai disegni che la corredano.

(La Camera approva.)

Il deputato D'Ancona partecipa che ha dovuto partire improvvisamente alla volta di Firenze in seguito di tristi nuove pervenutegli circa la salute di sua madre.

Se non c'è opposizione, sarà accordato al deputato D'Ancona un congedo di 15 giorni.

(È accordato.)

Il deputato Mezzacapo scrive che per motivi di salute non può intervenire alla Camera, e chiede un congedo di quaranta giorni.

Se non c'è opposizione, sarà accordato.

(È accordato.)

Il deputato Panattoni partecipa, con lettera del proprio figlio, che fu colto dalle febbri reumatiche che dominano in Firenze.